



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

Programma di insegnamento

PEDAGOGIA SPECIALE

ANNO ACCADEMICO: 2018/2019

INSEGNAMENTO: PEDAGOGIA SPECIALE

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA:

Base

DOCENTE: MILITO DOMENICO

DOCENTE LABORATORIO: Marika Calenda

e-mail: domenico.milito@unibas.it

e mail: marika.calenda@unibas.it

sito web personale: www.milito.it

sito web:

telefono: 338/232200

telefono: 3383533712

Lingua di insegnamento: italiano

n. CFU: 8

n. ore: 56

n. CFU: 2 (Laboratorio)

n. ore 32 (Laboratorio)

Sede: Matera

Semestre: primo

Corso di Studi:
Scienze della Formazione
Primaria

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso esamina gli aspetti fondamentali a livello teorico-epistemologico della Pedagogia speciale. I principi e le teorie di riferimento riguardano l'ampio spettro dei BES, muovendo dall'analisi dell'educazione rivolta a persone con deficit fisici, sensoriali, psicologici o psichici per condurre la riflessione sull'epistemologia pedagogica che supporta la disciplina attraverso un'ottica implementata dai preziosi contributi delle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia, neuroscienze) e di altre discipline scientifiche.

L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti gli strumenti conoscitivi necessari per compenetrare le problematiche oggetto del campo di azione di ricerca della Pedagogia speciale.

Le principali conoscenze riguarderanno:

- i significati della Pedagogia speciale;
- l'ampio spettro dei BES;
- i Disturbi Specifici di Apprendimento;
- le Convenzioni internazionali sui diritti del fanciullo e delle persone disabili; leggi di conversione e conseguenti Linee guida;
- l'evoluzione dei sistemi di classificazione in chiave educativo-didattica;
- le risorse professionali, finanziarie, strumentali per l'inclusione;
- l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- fare ricerca sul versante della cultura inclusiva: modalità e strumenti di intervento, interpretazione dei risultati e ipotesi di ricerca-azione;
- strategie, strumenti e tecniche di ricerca nella pedagogia inclusiva.

Le principali abilità riguarderanno:

- considerare criticamente l'evoluzione determinatasi in tema di integrazione e inclusione;
- identificare le sinergie interdisciplinari che permettono una lettura consapevole di tale evoluzione;

- valutare l'importanza di una cultura inclusiva per la mobilitazione della comunità educante ai fini della personalizzazione del processo apprenditivo e di sviluppo;
- analizzare processi e strumenti finalizzati all'inclusione degli alunni con BES;
- utilizzare strumenti di ricerca per lo sviluppo della cultura inclusiva.

Il laboratorio, partendo dalla conoscenza della Pedagogia Speciale (Disabilità, ovvero la situazione di coloro che vivono la limitatezza di un deficit, riferimenti storici e strumenti legislativi) e di una sua prospettiva inclusiva, mira a fornire gli strumenti operativi per la costruzione di un percorso formativo che integra.



PREREQUISITI

- Concetti elementari connessi con la Pedagogia generale, la Pedagogia sociale e la Pedagogia sperimentale;
- conoscenze fondamentali riguardanti l'impianto ordinamentale e politico-istituzionale del Paese nei suoi raccordi a livello internazionale con organizzazioni di primaria importanza quali l'ONU, l'OMS, l'OCSE e l'UNESCO;
- conoscenze basilari riguardanti l'educazione alla salute e gli strumenti di prevenzione;
- capacità di analizzare e progettare percorsi finalizzati al raggiungimento di traguardi educativi da perseguire in particolari condizioni, valorizzando i principi di attività e di partecipazione nell'ambiente di vita.

CONTENUTI DEL CORSO

Titoli dei principali argomenti:

- Evoluzione dei sistemi di classificazione in chiave didattico-educativa;
- Bisogni Educativi Speciale e didattica inclusiva;
- DSA e didattica abilitativa;
- Strategie e tecniche per gli interventi personalizzati;
- Sistemi formativi e risorse per l'inclusione;
- Evidence- Based-Education e didattica speciale: un inquadramento;
- Quarant'anni di integrazione scolastica in Italia: uno sguardo nell'ottica dell'EBE;
- Un modello di EBE per l'inclusione scolastica e sociale;
- Principi di base per la sperimentazione e la ricerca nel campo dell'inclusione educativa.

Laboratorio: conoscenza di base in Didattica generale, Pedagogia speciale e pedagogia sperimentale.

Il laboratorio a supporto della disciplina, sviluppa e approfondisce le applicazioni nel contesto scolastico nel lavoro di integrazione e inclusione con allievi e bambini con disabilità. L'obiettivo del Laboratorio è quello di comprendere il contributo della Pedagogia speciale alla riflessione pedagogica attuale, analizzare il cammino normativo dall'isolamento all'inclusione e conoscere i principali strumenti e le strategie di lavoro finalizzati ai progetti di integrazione. L'attività di laboratorio, attraverso tecniche di apprendimento e di insegnamento di tipo cooperativo, ha l'obiettivo di valorizzare il nesso tra teoria e pratica e di contribuire alla formazione dell'insegnante inclusivo, che sia in grado di declinare il paradigma dell'integrazione/inclusione nel pensiero e nell'agire educativo.

Obiettivi del laboratorio

- Comprendere le differenze tra disabilità, disturbi evolutivi specifici, funzionamento intellettivo limite, ADHD, svantaggio;
- Conoscere le diverse tipologie di disabilità e gli strumenti di lavoro per la progettazione e l'organizzazione didattica;
- Saper utilizzare gli strumenti comuni della pedagogia speciale per costruire il PEI;
- Saper progettare e realizzare percorsi didattici tali da poter includere lo studente con deficit all'interno della classe;
- Acquisire competenze e capacità tali da poter stabilire rapporti sinergici all'interno del team docenti.

Contenuti

- Il cammino normativo dall'isolamento all'inclusione;
- Inserimento, integrazione, inclusione;
- Integrazione/inclusione: il dibattito nel contesto internazionale;

- Pedagogia speciale e riflessione pedagogica;
- Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale;
- Profilo di Funzionamento e nuove modalità di certificazione.

METODI DIDATTICI

La metodologia riguarda lezioni teorico-frontali per 30 ore (afferenti la trattazione degli argomenti indicati nel programma). Gli interventi saranno caratterizzati anche da lavori di gruppo con brainstorming e problem solving, nonché dall'uso sistematico di internet per l'accesso a fonti scientificamente accreditate, attraverso cui effettuare ampliamenti esplicativi e approfondimenti tematici. Le rimanenti 26 ore saranno dedicate a esercitazioni connesse con attività di ricerca-azione e alla realizzazione di un seminario con esperti esterni.

Il corso prevede lezioni dialogate, attività laboratoriali, esercitazioni di gruppo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Somministrazione periodica di test appositamente elaborati.

Esame orale.

Il laboratorio attraverso le esercitazioni, individuali e/o collettive, mira a verificare le conoscenze acquisite e a consolidare pratiche didattiche da condividere con il gruppo studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO E DI APPROFONDIMENTO, MATERIALE DIDATTICO ON-LINE

Testi di riferimento per il modulo:

- Milito D., Salis F., Processi e strumenti per una didattica inclusiva, Anicia, Roma, 2017.
- Milito D., Belsito F., Strategie metodologiche per l'integrazione e l'inclusione, Anicia, Roma, 2014.
- Pavone M., L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità, Mondadori, Milano, 2014.

Testi consigliati per gli approfondimenti:

- D'Alonzo L. (a cura di), Ontologia Special Education, Pensa Multimedia, Lecce, 2014.
- Girelli C., Promuovere l'inclusione scolastica, La Scuola, Brescia, 2011.
-

Un apposito pacchetto didattico, costituito da slides illustrative dei nuclei concettuali trattati nelle lezioni e gli appunti riguardanti i risultati delle esercitazioni e dei lavori di gruppo svolti con gli studenti, sarà reso fruibile attraverso il sito www.milito.it.

Testi di riferimento per il laboratorio:

- Milito D., Le nuove frontiere dei BES nell'era digitale, Anicia, Roma, 2014.
- Ianes D., Diagnosi funzionale, profilo dinamico e piano educativo. Handicap e scuola. L'integrazione possibile (atti del convegno), Centro studi Erickson, Trento, 1997.
- Pavone M., Integrazione o inclusione? Il dibattito nel contesto internazionale, in Inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità. Mondadori Università, Milano, 2014.
- D.M. 13 aprile 2017, n. 66.
-

METODI E MODALITÀ DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

All'inizio del corso, dopo aver descritto obiettivi, programma e metodi di verifica, il docente mette a disposizione degli studenti il materiale didattico (cartelle condivise, sito web, etc).

Orario di ricevimento: il martedì e il mercoledì dalle ore 18:30 alle ore 19:30 presso la sede di Ateneo, studio n.26, via Annibale Maria di Francia, Matera.

Oltre all'orario di ricevimento settimanale, il docente è disponibile in ogni momento per un contatto con gli studenti, attraverso la propria e-mail (domenico.milito@unibas.it)

DATE DI ESAME PREVISTE

SEMINARI DI ESPERTI ESTERNI SI ☒ NO

ALTRE INFORMAZIONI
